

LEGAMBIENTE LAZIO

Comunicato stampa

Legambiente su ricorso Regione Lazio contro nucleare: scelta importante contro energia vecchia e pericolosa.

“L’annunciato ricorso alla Consulta da parte della Regione Lazio contro il nucleare è molto importante, per contrastare l’assurda scelta della vecchia e pericolosa energia atomica che il Governo prevede di realizzare per Decreto, scavalcando le comunità e le istituzioni locali se contrarie, fino ad arrivare ad una improponibile militarizzazione dei siti degli impianti –ha dichiarato Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio-. Legambiente, con le altre associazioni ambientaliste, proprio poche settimane fa aveva scritto alle Regioni per sottolineare i numerosi profili di incostituzionalità della delega al Governo in materia. Il nucleare non ha risolto i suoi problemi di sempre, la sicurezza, la gestione millenaria delle scorie per primi, lo si capisce bene nel Lazio, da Borgo Sabotino ad esempio dove il territorio ancora oggi continua a pagare la scelta sbagliata di oltre quarant’anni fa, visto che le scorie sono ancora in parte nella ex centrale e quelle inviate all’estero ci torneranno prima o poi, piuttosto che da Montalto di Castro, monumento allo spreco di soldi pubblici utilizzati per progettare la centrale mai realizzata. Il nucleare non è la soluzione vera né alla lotta ai cambiamenti climatici né all’esaurimento dei combustibili fossili: in soli tre anni di lavoro la Regione Lazio ha autorizzato impianti solari fotovoltaici per centinaia di megawatt. È quella delle rinnovabili, dell’efficienza e del risparmio energetico l’unica vera strada da praticare, faremmo bene ad utilizzare i soldi dei cittadini in questa direzione.”

Roma, 22 Settembre 2009

L’Ufficio Stampa